

RETE AMBIENTALE Newsletter

Febbraio 2015

Newsletter n° 8:

In primo piano

✓ ADOTTATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA I PRIMI 11 POR FESR ITALIANI DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

La Commissione europea ha adottato i primi 11 Programmi operativi regionali della programmazione 2014-2020: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Lazio e le due province autonome di Trento e di Bolzano. Gli 11 programmi realizzeranno un investimento complessivo di €5 518 milioni, di cui € 2 759 milioni stanziati dall'UE attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e l'altra metà derivante dal cofinanziamento nazionale. Per ottenere i finanziamenti del FESR, l'Italia ha presentato nel complesso 21 programmi operativi regionali e 6 nazionali (Cultura, Imprese e Competitività, Infrastrutture e Reti, Ricerca e Innovazione, Città Metropolitane e Legalità).

Ecco in breve le caratteristiche degli 11 POR FESR:

1. VALLE D'AOSTA

Investimento totale €64,3 milioni, di cui €32,2 milioni del FESR

PRIORITÀ:

- Sviluppare settore ICT/banda larga (€14,4 milioni - 22,6% delle risorse totali)
- Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio migliorando l'efficienza energetica degli edifici pubblici e la mobilità urbana sostenibile (€14,2 milioni - 22,1%)
- Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (€13,5 milioni di EUR - 21%)
- Promuovere il turismo attraverso il restauro e la valorizzazione del patrimonio culturale (€12,3 milioni - 19,1%)
- Promuovere la competitività delle PMI (€7,2 milioni - 11,2%).

RISULTATI ATTESI:

- Territorio coperto da banda larga: 100% (29% nel 2013)
- Edifici pubblici riconvertiti dal punto di vista energetico: 17
- Investimenti in oltre 150 PMI
- Facilitare la creazione e la crescita di PMI innovative
- Investimenti privati nelle PMI, addizionali a quelli pubblici: oltre €20

milioni

2. PIEMONTE

Investimento totale €965,8 milioni, di cui €482,9 del FESR

PRIORITÀ:

- Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (€355,2 milioni - 36,7% delle risorse totali)
- Promuovere la competitività delle PMI e agevolare l'accesso al credito (€212,4 milioni - 22%)
- Promuovere l'efficienza energetica e l'uso delle energie rinnovabili (€193,2 milioni - 20%)
- Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle ICT (88,2 milioni - 9,1%)
- Sviluppo urbano sostenibile (€48,2 milioni - 5%)
- Preservare e promuovere il patrimonio naturale e culturale (29,8 milioni - 3,1%).

RISULTATI ATTESI:

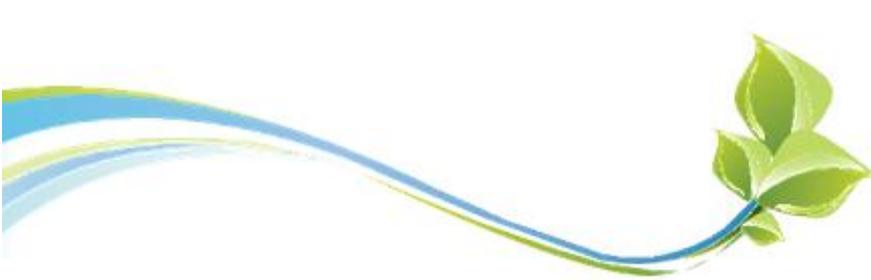
- N. aziende che cooperano con gli organismi di Ricerca&Sviluppo: 1.653
- Investimenti privati in progetti innovativi e di R&S, addizionali a quelli pubblici: €277,6 milioni
- Popolazione coperta da servizi di sanità-on-line (e-health): 40% (0% nel 2013)
- Creazione di oltre 380 PMI orientate all'export
- Diminuzione di gas climalteranti: 18 577 tonnellate CO₂
- Aumento di visitatori verso i siti culturali finanziati: 48 000 nuovi visitatori l'anno

3. LOMBARDIA

Investimento totale €970,4 milioni, di cui €485,2 del FESR.

PRIORITÀ:

- Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (€349,4 milioni - 36% delle risorse totali);
- Promuovere la competitività delle PMI e agevolare l'accesso al credito (€294,6 milioni - 30%);



Newsletter della Rete Ambientale n.8 Febbraio 2015

- Promuovere l'efficienza energetica e la mobilità urbana sostenibile (€194,6 milioni - 20%);
- Sostenere la riqualificazione di aree urbane (€60 milioni - 6%).
- Estendere e ampliare il servizio di banda ultra larga e accesso veloce (€20 milioni - 2%);
- Preservare e promuovere il patrimonio naturale e culturale delle aree interne (€19 milioni - 2%).

RISULTATI ATTESI:

- Investimenti in oltre 1 600 imprese per promuovere ulteriori investimenti in R&S
- N. aziende che cooperano con gli organismi di R&S: 256;
- Rafforzamento della competitività delle piccole e medie imprese: investimenti in oltre 5600 imprese;
- 10 500 nuove imprese coperta dalla banda ultra larga;
- Riduzione consumo di energia negli edifici pubblici di 90 M kwh/a e di 21 000 tonnellate/anno di CO₂;
- 500 punti di ricarica per veicoli elettrici; 120 km di piste ciclabili; 1 200 posti bici realizzati/riqualificati; 18 velostazioni e parcheggi per biciclette nuovi o rinnovati, 2 nuovi treni per incentivare la mobilità urbana multimodale;
- Ristrutturazione di 580 alloggi (38 000 mq) nelle aree urbane.

4. LIGURIA

Investimento totale €392,5 milioni, di cui €196,3 del FESR.

PRIORITÀ:

- Promuovere la competitività delle PMI e agevolare l'accesso al credito (€135 milioni - 34,4% delle risorse totali).
- Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (€80 milioni - 20,4%).
- Promuovere l'efficienza energetica e l'uso delle energie rinnovabili (€61 milioni - 15,5%)
- Sviluppo urbano sostenibile (€40 milioni - 10,2%)
- Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità ICT (€36 milioni - 9,2%).
- Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi idrogeologici (€25 milioni - 6,4%)

RISULTATI ATTESI:

- N. aziende che cooperano con gli organismi di R&S: 236
- Ricercatori impiegati in imprese co-finanziate: 250
- Popolazione coperta da servizi di sanità-on-line (e-health): 100% (3% nel 2013)
- Diminuzione di gas climalteranti: 6 870 tonnellate di CO₂
- Per rispondere all'emergenza creata dalle recenti esondazioni di Genova, sarà realizzato un progetto integrato di tutela e messa in sicurezza dell'area del fiume Bisagno. Il progetto è cofinanziato dal programma operativo regionale e da quello nazionale "Città Metropolitane"

5. EMILIA-ROMAGNA

Investimento totale €481,8 milioni, di cui €240,9 del FESR.

PRIORITÀ:

- Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

(€140,4 milioni - 29,2% delle risorse totali)

- Accrescere la competitività del sistema produttivo (€120,4 milioni - 25%)
- Promuovere la low carbon economy (€102,2 milioni - 21,7%)
- Valorizzare le risorse artistiche, culturali e ambientali (€37,4 milioni - 7,8%).
- Sviluppare l'ICT e attuare l'Agenda Digitale (€30 milioni - 6,2%)
- Città attrattive e partecipate (€30 milioni - 6,2%)

RISULTATI ATTESI:

- Imprese che investono in R&S: aumento dal 29,3 al 35%
- Creazione di nuove PMI e supporto alle esistenti attraverso l'ICT
- Sostegno alle PMI e allo sviluppo della "nuova industria", accrescendo i processi di internazionalizzazione
- Diminuzione del consumo di energia nel processo produttivo: del 20% per le industrie e del 25% per le società di servizi

6. TOSCANA

Investimento totale €792,4 milioni, di cui €396,2 del FESR.

PRIORITÀ:

- Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (€253,1 milioni - 31,9% delle risorse totali).
- Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, l'efficienza energetica e l'uso delle rinnovabili (€196,6 milioni - 24,8%)
- Promuovere la competitività delle PMI e l'accesso al credito (€152,4 milioni - 19,2%)
- Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle ICT (€79,5 milioni - 10,6%)
- Sviluppo urbano sostenibile (€49,2 milioni - 6,2%)
- Preservare e promuovere il patrimonio naturale e culturale (€29,7 milioni - 3,7%).

RISULTATI ATTESI:

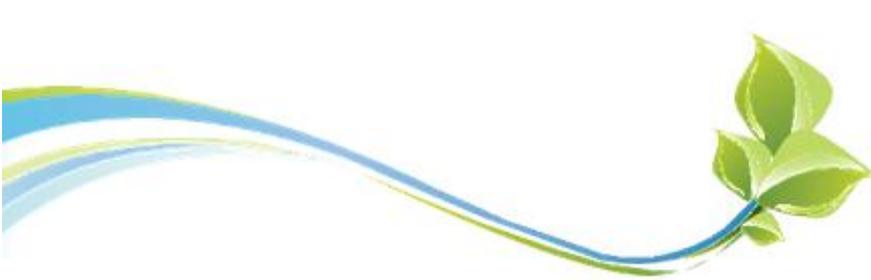
- >7 000 posti di lavoro nelle imprese beneficiarie di un sostegno
- Oltre 4 000 PMI beneficiarie di un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni (es. finanziamento agevolato)
- 16 312 imprese addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 100 Mbps.

7. UMBRIA

Investimento totale €356,2 milioni, di cui €178,1 del FESR.

PRIORITÀ:

- Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Smart Specialization (€101,8 milioni - 28,6%);
- Promuovere la competitività delle PMI e agevolare l'accesso al credito (€85,5 milioni - 24%);
- Promuovere l'efficienza e la riconversione energetica nel pubblico e nel privato, le energie rinnovabili (€55,9 milioni - 15,7%);
- Estendere e ampliare il servizio di banda larga e accesso veloce, sviluppare servizi ICT e di e-government (€31,9 milioni - 9% delle risorse totali);



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

DPS
Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

Newsletter della Rete Ambientale n.8 Febbraio 2015

- Promuovere il patrimonio naturale e culturale (€36 milioni - 10%);
- Promuovere la mobilità sostenibile, soluzioni ICT e la fruizione del patrimonio culturale delle aree urbane (€30,8 milioni - 8,6%).

RISULTATI ATTESI:

- Investimenti in 800 imprese per favorire ricerca e sviluppo e per attrarre €30 milioni di capitali privati. Aziende che cooperano con gli organismi di R&S: 50;
- Favorire la creazione di nuove PMI innovative, stimolare €59 milioni di investimenti privati e agevolare l'accesso al credito;
- 410 km di fibra ottica per connettere 32 città e aree industriali alla banda ultra larga;
- Consumo di energia negli edifici pubblici < 3,5 milioni di kwh, capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili pari a 9 MW, 2000 nuovi utenti connessi a rete smart grid;
- Crescita del numero di visite a siti del patrimonio culturale e naturale: 118 000 l'anno, anche attraverso nuove soluzioni ICT di promozione turistico-culturale
- Promozione della mobilità urbana sostenibile: 100 km di infrastrutture leggere nuove o rinnovate e 40 nuove vetture a bassa emissione per il trasporto pubblico.

8. MARCHE

Investimento totale €337,3 milioni, di cui €168,7 del FESR.

PRIORITÀ:

- Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (€114,1 milioni - 33,8% delle risorse totali).
- Promuovere la competitività delle PMI (€67,8 milioni - 20,1%).
- Accelerare la transizione verso low-carbon economy (€65,4 milioni - 19,40%)
- Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità ICT (€24,3 milioni - 7,2%)

RISULTATI ATTESI:

- Nuovi posti di lavoro in attività di ricerca: 125
- Attivazione di 300 collaborazioni tra centri di ricerca e imprese
- Investimenti privati in ricerca e innovazione aumentati di €69 milioni
- 440 nuovi km di banda larga
- 1 080 imprese connesse a banda larga (100 Mbps)
- Riduzione di gas serra di 20 000 tonnellate l'anno
- Diminuzione del consumo energetico di industria e servizi da 43,90% a 37,90%

9. LAZIO

Investimento totale €913 milioni, di cui €456,5 del FESR.

PRIORITÀ:

- Promuovere la competitività delle PMI (€276,4 milioni - 30,3% delle risorse totali)
- Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (€180 milioni - 19,7%)
- Promuovere l'efficienza energetica e la mobilità sostenibile (€176 milioni - 19,3%)
- Lazio digitale (€144,2 milioni - 16,9%)

- Prevenzione e gestione rischi idrogeologici (€90 milioni - 9,9%)

RISULTATI ATTESI:

- Investimenti in oltre 11 000 PMI
- N. aziende che cooperano con gli organismi di Ricerca&Sviluppo: 370
- Investimenti privati in progetti innovativi e di R&S, addizionali a quelli pubblici: circa €95 milioni
- Ricercatori che partecipano a progetti co-finanziati: 110 l'anno
- Popolazione coperta da banda larga (100 Mbps): 562.600 abitanti nel 2018
- 7 000 persone e 50 kmq di territorio beneficeranno di interventi idrogeologici di prevenzione delle alluvioni.

10. PROVINCIA DI BOLZANO

Investimento totale €136,6 milioni, di cui €68,3 del FESR.

PRIORITÀ:

- Riduzione emissioni gas serra attraverso risparmio energetico e la promozione di sistemi di trasporto sostenibili (€39,2 milioni - 28,8% delle risorse totali)
- Rafforzare il sistema regionale di R&I e la cooperazione tra pubblico e privato (€16,3 milioni - 24%).
- Digitalizzazione PA e riduzione digital divide (€16,3 mil. - 24%)
- Messa in sicurezza del territorio (€13,1 milioni - 19,2%)

RISULTATI ATTESI:

- Investimenti in 230 imprese
- Collaborazioni attivate tra centri di R&S e imprese: 60
- Riduzione di emissione di CO₂ nell'ordine di 139 000 tonnellate
- Nuovi posti di lavoro in attività di ricerca: 80
- Territorio coperto da banda larga ad almeno 100 Mbps: 100%. Penetrazione della banda ultra larga: 50%.

11. PROVINCIA DI TRENTO

Investimento totale €108,6 milioni, di cui €54,3 del FESR.

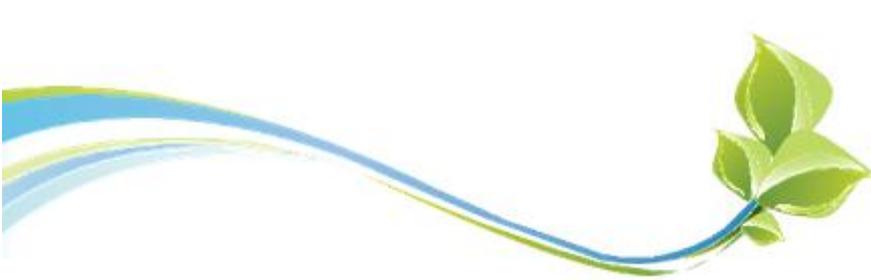
PRIORITÀ:

- Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (€54,8 milioni - 50,5% delle risorse totali)
- Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle ICT (€27,7 milioni - 25,5%)
- Promuovere l'efficienza e la riconversione energetica e le energie rinnovabili (€21,7 milioni - 20%)

RISULTATI ATTESI:

- Investimenti in 80 nuove imprese
- Creazione di 180 nuovi posti di lavoro
- Maggiore collaborazione tra centri di R&S e imprese. Obiettivo: attivazione di 25 nuove collaborazioni
- Riduzione di emissione di CO₂ nell'ordine di 6 600 tonnellate.

Fonte: http://ec.europa.eu/commission/2014-2019/cretu/announcements/oltre-eu55-miliardi-sostenere-crescita-e-occupazione-italia-la-commissione-europea-adotta-11_en



Notizie del mese

✓ La Commissione Europea ha adottato il PO "Cultura e Sviluppo" (13 febbraio 2015)

Il Programma interessa cinque regioni del Sud Italia - Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, ed ha come obiettivi primari la conservazione e valorizzazione dei principali siti culturali, promuovendone un uso efficiente e consolidando il settore produttivo collegato all'utilizzazione del patrimonio culturale, favorendo l'imprenditorialità e supportando le piccole e medie imprese nei settori del turismo, della cultura e della creatività.

Il Programma disporrà di un budget complessivo di €490,9 milioni, di cui € 368,2 milioni (pari al 75%) stanziati dall'UE attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il restante derivante dal cofinanziamento nazionale.

I risultati attesi sono importanti: 560 000 nuove visite l'anno ai siti culturali che beneficeranno dei fondi UE, per un totale di 4,4 milioni di nuovi visitatori l'anno; lavori di restauro e ristrutturazione su una superficie pari a 277 375 m²; sostegno a 1 735 piccole e medie imprese; aumento degli investimenti privati nel settore culturale dal 6,9 % al 7,1 % del PIL.

(Fonte: DG Regio)

✓ HORIZON 2020: Pubblicati i nuovi bandi in materia ambientale

Il Programma Quadro europeo per la Ricerca e l'Innovazione della Commissione Europea (HORIZON 2020) per gli anni 2014/2020 mira a coprire l'intera catena della ricerca scientifica (dalla ricerca di base fino alla commercializzazione dei prodotti e/o dei servizi), incluse le tematiche ambientali quali la lotta ai cambiamenti climatici, i rifiuti, l'uso sostenibile delle acque, l'efficienza energetica, le energie rinnovabili, l'eco-innovazione e la biodiversità.

Nell'ambito del programma Azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime e del programma Energia sicura, pulita ed efficiente (terzo pilastro - sfide della società) sono stati recentemente pubblicati gli "inviti a presentare proposte" su varie tematiche di interesse ambientale:

1. Acque (*Water Innovation: Boosting its value for Europe*), scadenza il 21 aprile 2015;
2. Economia a bassa emissione di carbonio (*Growing a Low Carbon, Resource Efficient Economy with a Sustainable Supply of Raw Materials*), scadenza il 21 aprile 2015;
3. Rifiuti (*Waste: A Resource to Recycle, Reuse and Recover*

4. Smart cities (*Smart cities and communities*), scadenza il 5 maggio 2015;
5. Energia (*Competitive low carbon energy*), scadenza il 5 maggio 2015;
6. Efficienza energetica (*Energy efficiency: market uptake PDA*), scadenza il 4 giugno 2015.

Per maggiori informazioni, visitare il sito della Commissione: <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/how-get-funding>

Eventi/Incontri

✓ Conferenza "Progetto PON GAS Ambiente, un modello di governance ambientale" a Roma il 24.03.2015

La Conferenza si terrà a Roma presso l'Auditorium del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e vuole essere l'occasione per consolidare gli importanti risultati raggiunti ed individuare le esperienze più significative da poter "capitalizzare", presentando al contempo le prospettive future per il rafforzamento del sistema di governance ambientale in relazione agli strumenti finanziari disponibili per il periodo di programmazione comunitaria 2014-2020. La Conferenza rappresenterà, inoltre, un momento di approfondimento, confronto e discussione su temi specifici ricompresi nelle diverse azioni attuate, che hanno voluto porre l'accento sia sull'importanza della valorizzazione economica delle risorse ambientali come volano per lo sviluppo regionale e locale, che sul ruolo delle valutazioni ambientali quale strumento di orientamento e supporto per la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo e di trasformazioni del territorio. Prenderanno parte ai lavori della Conferenza alcuni "testimoni privilegiati" degli interventi di formazione e training realizzati (docenti, partecipanti, referenti delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza), esponenti istituzionali delle Amministrazioni centrali, rappresentanti del mondo accademico ed esperti di settore, nonché i Presidenti delle Commissioni "Ambiente" della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. A chiusura dell'evento è previsto l'intervento dell'On. Ministro dell'Ambiente G.L. Galletti.

Programma dell'iniziativa:

<http://reteambientale.minambiente.it/wp-content/uploads/2015/02/ROMA-2015-programma.pdf>

Per maggiori informazioni e per scaricare la scheda di iscrizione: www.pongasminambiente.it